Anno XXXVII · Mercoledì 15 Luglio 1908 · Conto corrente con la posta · N. 167

ASSOCIAZIONE
Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Tabella delle graziate all'Istituto Uccellis

dall'anno 1833 al 1902.

Pubblichiamo la tabella delle graziate all'Istituto Uccellis secondo tutti i documenti che si trovano nell'Archivio municipale dal 1833 al 1902. Pel tempo precedente i documenti mancano.

Si tratta di ben 63 anni ed in questo lungo decorso di tempo risulta che MAI è stata *graziata* una fanciulla che avesse superata l'età di anni 12. MAI si è violato lo Statuto, tranne che per la figlia dell'*assessore* Luigi Pignat, *graziata* benchè avesse anni 12 e mesi 8 (otto) e ciò per volontà di una Commissione presieduta dall'altro *assessore* Avvocato Erasmo Franceschinis e con l'esclusione della figlia di un soldato insignito di medaglie e che aveva combattuto a Mentana.

Num.	NOME E COGNOME della graziata	DATA della nascita	DATA dell'avviso di concorso	DATA di chiusura di concorso	ETÀ delle graziate alla chiusura del concorso
1	Brunelleschi nob. Teresa di Bortolo	29 dicembre 1822	31 marzo 1833 n. 1881 protocollo	15 febbraio 1833	11 anni 2 mesi
2	Cristofoli Anna Maria di Luigi	18 maggio 1826	»	»	6 » 9 »
3	Asquini nob. Teresa di Giacomo	26 gennaio 1825	(Manca l'avviso di concorso, ma siccome è nata nel 26 gennaio 1825 e la delibera è del 31 dicembre 1835 così non poteva avere più di dieci anni)	—	10 » 0 »
4	di Zucco nobile Anna Maria di Enrico	16 maggio 1826	1 maggio 1837 n. 2183	15 maggio 1837	11 » 0 »
5	Gorgo nobile Giuseppina di Giovanni	11 agosto 1834	12 dicembre 1844 n. 8117	27 dicembre 1843	9 » 8 »
6	Franz Marianna di Pietro	19 giugno 1834	3 agosto 1845 n. 4017	18 agosto 1845	10 » 2 »
7	Gabrielli Elisabetta di Nicolò	30 luglio 1839	»	»	6 » 1 »
8	Asquini nob. Augusta di Francesco	13 ottobre 1838	8 maggio 1849 n. 2669	27 maggio 1849	10 » 3 »
9	Manin nobile Anna Cecilia di Franco	21 luglio 1846	22 aprile 1857 n. 2140	7 maggio 1857	11 » 10 »
10	Trevisini Caterina di Enrico	4 aprile 1848	24 febbraio 1860	11 marzo 1860	11 » 11 »
11	Benvenuti Laura di Raimondo	15 settembre 1848	»	»	11 » 6 »
12	Buffonelli Antonia di Bernardo	11 giugno 1850	30 dicembre 1861 n. 8331	15 gennaio 1862	11 » 7 »
13	Rossi Italia di Gio. Batta	11 novembre 1851	28 luglio 1863 n. 5007	12 agosto 1863	11 » 9 »
14	Percoto nobile Giulia di Domenico	23 maggio 1855	11 marzo 1867 n. 2385	14 aprile 1867	11 » 10 »
15	Cella Teresa di Antonio	24 marzo 1857	»	»	10 » 1 »
16	Tomaselli Pia di Francesco	3 marzo 1858	»	»	9 » 1 »
17	Toffoli Laura di Giuseppe	7 luglio 1858	28 ottobre 1869 n. 1033	31 novembre 1869	11 » 4 »
18	Cloza Emilia di Giuseppe	7 luglio 1858	»	»	11 » 4 »
19	Signori Ardanza di Giovanni	1 marzo 1859	»	»	10 » 8 »
20	Polo Marina di Zamaria	3 marzo 1859	28 ottobre 1869 n. 10331	31 novembre 1869	10 » 8 »
21	Zanutta Quintilia di Giulio	14 dicembre 1859	»	»	9 » 11 »
22	Cossio Rosa di Ferdinando	27 ottobre 1859	»	»	10 » 1 »
23	Marini Claudia di Arduino	2 febbraio 1861	»	»	8 » 7 »
24	Bianchi Maria di Pietro	»	»	»	8 » 7 »
25	Donati Teresa di Trino	11 giugno 1861	»	»	8 » 4 »
26	Vando Clarice di Giuseppe	24 marzo 1859	28 giugno 1870 n. 2973	31 luglio 1870	11 » 4 »
27	Galletti Amalia di Antonio	3 marzo 1865	14 ottobre 1873 n. 11418	31 novembre 1873	8 » 8 »
28	Politi Giuseppina di Odorico	9 dicembre 1861	»	»	11 » 11 »
29	Merletta Matilde di Paolo	24 maggio 1862	14 aprile 1874 n. 1472	30 aprile 1874	11 » 10 »
30	Foramiti Italia di Carlo	24 marzo 1863	7 gennaio 1875 n. 12660	31 genn.io 1875	11 » 9 »
31	Plaino Maria fu Gio. Batta	22 luglio 1867	»	»	7 » 6 »
32	Mattiussi Maddalena di Paolo	9 giugno 1866	23 agosto 1875	30 settembre 1875	9 » 3 »
33	Spelladi nobile Eleonora fu Eugenio	9 agosto 1866	8 ottobre 1876 n. 9128-44	31 ottobre 1876	9 » 2 »
34	de Puppi co. Alba di Francesco	25 dicembre 1865	»	»	10 » 10 »
35	de Checo Doralice di Pietro	29 agosto 1868	»	»	8 » 2 »
36	Fanna Vittoria di Antonio	9 giugno 1866	»	»	9 » 4 »
37	Pitter Elisabetta fu Silvio	18 settembre 1868	20 agosto 1877 n. 37	30 settembre 1877	8 » 11 »
38	de Checo Ada Beatrice fu Alessandro	13 settembre 1867	12 settembre 1878 n. 30	10 ottobre 1877	11 » 1 »
39	Asquini Teresa fu Francesco	7 settembre 1868	30 agosto 1880 n. 32	30 settembre 1880	11 » 11 »
40	Bodini Isabella di Augusto	5 novembre 1869	»	»	9 » 10 »
41	Fontanini Eva di Domenico	28 novembre 1870	»	»	9 » 10 »
42	Zozzoli Adele di Leonardo	27 agosto 1870	23 agosto 1881 n. 38	15 settembre 1871	11 » 1 »
43	Riva Edvige fu Luigi	11 marzo 1877	7 settembre 1884 n. 36	30 settembre 1884	7 » 6 »
44	Angeli Rosa Bianca di Francesco	21 maggio 1876	7 settembre 1884 n. 36	30 settembre 1884	8 » 4 »
45	Gabrielli nobile Gabriella di Antonio	7 settembre 1878	4 settembre 1885 n. 36	30 settembre 1885	7 » — —
46	Piva Anna Adele di G. B.	22 dicembre 1878	25 agosto 1888 n. 34	30 settembre 1888	9 » 9 »
47	Lea d'Agostini fu Ernesto	27 ottobre 1882	20 ottobre 1890 n. 39	15 novembre 1890	8 » 1 »
48	Adele Amalia Marzuttini di Giuseppe	4 ottobre 1882	7 ottobre 1893 n. 53	4 novembre 1893	11 » 1 »
49	Ida Del Bianco di Menico	2 marzo 1885	25 ottobre 1894 n. 68	24 novembre 1894	9 » 8 »
50	Regina Coppadoro fu Giuseppe	11 aprile 1885	31 luglio 1896 n. 41	31 agosto 1896	11 » 4 »
51	Ines Fanna fu Francesco	30 dicembre 1886	»	»	9 » 8 »
52	Massimilla Romay di Francesco	3 marzo 1887	»	»	9 » 5 »
53	Maria Piccoli di Augusto	15 ottobre 1888	31 luglio 1900 n. 27	31 agosto 1900	11 » 7 »
54	Ines nobile Caporiacco fu Lodovico	15 dicembre 1891	»	»	8 » 8 »
55	**Amalia Pignat di Luigi**	**23 novembre 1889**	**9 agosto 1902**	**10 settembre 1902**	**12 » 8**

Le condizioni del Papa

LA GIORNATA DI IERI

La mente è sempre lucida

Telegrafano da Roma, 14:

Si racconta che durante il consulto di iersera il papa domandò a Rossoni, se avesse in cura malati gravi. Rossoni rispose di non averne fra i clienti, ma negli ospedali sì. Leone chiese in quale ospedale. Di Santo Spirito, disse Rossoni. Allora il papa parlò di vari ospedali. Rammentò come da ragazzo a Viterbo per una scalmanatura fu nel punto di morire ma la sua forte fibra resistette.

Il papa volle vedere il cardinale Satolli, cui parlò della commissione degli studii biblici, sollecitandolo a trovare i locali per la sede della commissione.

—

La visita del dott. Mazzoni presso il papa durò circa venti minuti. Lapponi gli comunicò che il pontefice aveva passato la notte piuttosto inquieta, e che la sonnolenza è scemata e che il papa, malgrado i suoi consigli, continuava a prendere scarso cibo. La debolezza non è aumentata, però i medici hanno perduto ogni speranza. La catastrofe non è imminente. La vita del pontefice va spegnendosi lentamente. Stasera alle 7 ha luogo un nuovo consulto col professore Rossoni.

Ancora della diagnosi errata
Una lettera del senatore Caldarelli

Il *Roma* oggi pubblica una lettera del senatore Cardarelli, il quale accennando all'intervista pubblicata dal *Giornale d'Italia* col professore Queirolo assume, con questo, formale impegno di dimostrare in un diario scientifico che ogni clinico anche senza osservazione diretta e solo sulla guida dei bollettini pubblicati avrebbe dovuto fortemente dubitare delle diagnosi dei medici curanti e sospettare l'esistenza di altro malattie.

La Madonna del Carmine

Il Papa iersera avrebbe chiesto: «Quando ricorre la festa della Madonna del Carmine? »

Gli fu risposto: « Il sedici. »

E Leone: « Al giorno sedici noi arriveremo! »

Il bollettino di iersera

Ecco il bollettino sulla salute del Pontefice affisso in Vaticano alle ore 20:

« La giornata passò abbastanza tranquilla con brevi periodi di minore depressione. Polso, debole, 88, respirazione 32, temperatura 36,8. Le forze dell'augusto infermo vanno lentamente ma progressivamente diminuendo.

Firmati: *Mazzoni*, *Lapponi* »

I giornali constatano che le speranze degli scorsi giorni sono ormai dileguate.

Nel pomeriggio le notizie allarmanti sulla salute del Papa fecero accorrere molta gente nel cortile di San Damaso, costantemente affollato. Moltissimi salivano alla seconda loggia a firmarsi nei registri.

I ricevimenti

I cardinali cominciarono ad arrivare alle ore 17. Alle 19,20, senza attendere la pubblicazione del bollettino, se ne andarono.

Il Papa passò gran parte del pomeriggio sulla poltrona. Non toccò quasi gli alimenti, beveva ogni tanto del vino per sostenersi.

Durante il pomeriggio fece chiamare monsignor Angeli, e lo trattenne per circa mezz'ora ad esaminare varie carte. Ad un certo punto, sentendosi stanco, disse che avrebbe continuato ad esaminarle più tardi. Poi ricevette brevemente i cardinali Cavicchioli, Gennari, Tripepi, Cavagnis. Il Papa li ricevette in piedi, poi messosi a sedere sulla poltrona, li fece sedere, ringraziandoli della loro premura e delle loro preghiere. Soggiunse di essere preparato alla morte, dicendo: « Sia fatta la volontà di Dio! »

I cardinali uscendo mostravano la loro meraviglia di averlo trovato seduto sulla poltrona.

Oreglia, che giunto troppo tardi non era stato ricevuto, raccontava che i suoi colleghi dicevano che il Papa appariva in migliori condizioni di ieri: lo spirito era più sollevato.

La visita medica

La visita medica poscia la fecero soltanto Mazzoni e Lapponi, non stimandosi necessaria la presenza di Rossoni.

Mazzoni trovò il Pontefice in maggior depressione di forze, ma con mente lucida, tantochè quando fu finita la visita e se ne andava il Papa lo richiamò.

Mazzoni chiese che cosa volesse, e il Papa soggiunse: « Volevo salutarla! »

I medici co[illegible] no che il liquido della p[illegible] que lentamente, t[illegible] u si nascondono, [illegible] la prima tora[illegible] rodusse ad un [illegible] ossa avvenire [illegible] quantunque [illegible] lire contate [illegible] uttavia per [illegible] per impe[illegible] isfissiato, [illegible] altra to[illegible] a pas-

Il tremendo ciclone del Tonchino

Le vittime sarebbero duemila

Telegrafano da Parigi, 14:

Sopra il terribile ciclone che infierì nella notte del 9 giugno nel Tonchino, provocando un tremendo disastro, si hanno questi particolari.

Il ciclone scoppiò nella città di Hanoi che rimase devastata e quasi completamente distrutta.

Una fabbrica d'alcool venne abbattuta interamente, e si trovarono delle botti a 230 chilometri di distanza.

Tutte le barche e le navi ch'erano sul fiume vennero sommerse.

Si crede che siano periti almeno duemila indigeni, ma è probabile che questa cifra sia molto al di sotto della verità. Pare che non vi sia stata alcuna vittima tra gli europei. I mercanti europei sono tutti completamente rovinati.

Il comm. Stringher e i trattati di commercio

Telefonano da Roma, 13, al *Corriere*:

Ho domandato a persona autorevole dell'amministrazione della Banca d'Italia se sia vera la notizia, pubblicata da qualche giornale, che il direttore generale dell'istituto, comm. Stringher, stia per domandare un lungo congedo per poter assumere l'incarico di negoziatore dei prossimi trattati di commercio. La verità è che lo Stringher, pur conservando, per deferenza al Governo, e segnatamente al presidente del Consiglio, la presidenza della Commissione permanente consultiva per il regime economico doganale, non lascierà la direzione generale della Banca per assumere neanche temporaneamente altro ufficio, il quale implichi un lavoro assiduo congiunto a una grande responsabilità personale, come quella di negoziatore di trattati di commercio.

Cronaca Provinciale

DA CIVIDALE

Ancora del ciclone di ieri sera

Ci scrivono in data 14:

Vi confermo tutte le notizie ieri mandatevi, aggiungendo qualche nuovo particolare.

Dalle parti di Torreano e di Togliano i piccoli ponti furono asportati e le campagne allagate. A S. Pietro, nella frazione di Oculis, una casa ebbe asportato un focolaio, un altra un tinello, con mobili ed effetti; un porcile un ovile; con maiali e pecore furono trascinati dalla corrente. Il mugnaio di S. Pietro riuscì a salvare qualche povera bestia. Da una casa, l'acqua giunta al primo piano, portò via un armadio con gioie.

Il R. Commissario ed il delegato di P. S. sopraluogo

Verso le ore dieci di stamane il r. Commissario co. di Braganze, accompagnato dal delegato di P. S. sig. Morandi, partì alla volta di S. Pietro per visitare i luoghi maggiormente danneggiati e prendere le disposizioni del caso. Ordinò la chiusura della Chiesa; ed il trasporto delle ossa umane raccolte nella cella del nuovo cimitero, dispose pure per la costruzione di un riparo al franamento della strada nazionale, telegrafando al genio civile; fu pure ordinato che la linea telegrafica di S. Pietro restasse aperta a disposizione delle autorità, per tutto il tempo che durò il sopraluogo.

La *Patria del Friuli* chiama esagerate le notizie telegrafiche della *Gazzetta di Venezia* di oggi; vi posso assicurare che tra le righe di quel telegramma non vi è esagerazione. Certo è impressionante il fatto dello scoperchiamento di un cimitero e della dispersione delle ossa; ma si tratta d'un recinto abbandonato da oltre 70 anni e che naturalmente è destinato a subire le vicende del tempo.

Ma per un'altra ragione non ci possiamo dar ragione dei commenti della *Patria* e cioè per il fatto che detto giornale ha pubblicato le stesse notizie in una forma, forse diversa.

***

Società Operaia

Circa 60 i soci intervenuti alla prima delle adunanze della Società Operaia, promosse, per la discussione ed approvazione di alcune modificazioni proposte allo Statuto sociale.

Il cav. Giacomo Gabrici siede al banco della Presidenza con a fianco il relatore, cons. F. Moro; ambedue danno ampie dilucidazioni intorno alle proposte modifiche ed ai criteri che le hanno suggerite e pei quali occorre corregerle.

I lavori per stasera si aggirarono intorno ai primi articoli. Parlarono i soci: sig. F. Rizzi, A. Stagni, V. Cibani, A. Paciani, Cantarutti, Medros ed altri.

Da REMANZACCO

I danni del maltempo

Ci scrivono in data 14:

Causa il grande acquazzone di ieri il Torrente Grivò straripò allagando tutta la campagna circonvicina e la strada Provinciale Udine-Cividale al punto da intercettare il passaggio per la stessa non solo ai pedoni ma anche ai veicoli.

Anche la linea ferroviaria subì dei guasti ed il treno, in partenza da Cividale alle 17.15 non potè proseguire per Udine.

Oggi continua, senza interruzione, la pioggia, ma l'acqua è fortemente diminuita e sino da ieri sera la strada provinciale si è resa nuovamente praticabile.

Da CODROIPO

Incendio

Ieri verso le ore 11 ant. scoppiava un incendio in Gradisca di Sedegliano, in una camera di certo Pasqualini, che andò distrutta. Il fuoco si comunicò poscia ad un fienile abbruciando tutto il foraggio che ivi si trovava.

Tutto era assicurato.

Da SPILIMBERGO

Caduta fatale

Muore sul colpo

La bambina Crozzoli Anna di Giovanni di anni cinque mentre saliva su di una scala fissa, per accedere alla stanza da letto, cadeva improvvisamente battendo il capo al suolo, rimanendo cadavere all'istante! I geniteri sembrano impazziti dal dolore.

Concorso a posto di maestri

Il Provveditore agli studi per la Provincia di Udine, dichiara aperto il concorso ai seguenti posti di insegnanti nelle sottoindicate scuole comunali:

Circondario scolastico di Gemona

Arta, capolugo, maschile stip. L. 750 — Arta, Cabia, mista, 400 — Arta, Cedarichis, mista, 400 — Arta, Lovea, mista, 700 — Arta, Piedim, mista, 200 — Bordano, Capoluogo, maschile, 700 — Bordano, Capoluogo, femminile, 560 — Buia, Capoluogo, femminile, 600 — Cercivento, Capoluogo, femminile, 560 — Cercivento, Capoluogo, mista, 700 — Chiausaforte, Capoluogo, maschile, 700 — Enemonzo, Capoluogo, mista, 700 — Enemonzo, Colza, maschile, 700 — Enemenzo, Colza, femminile, 560 — Lauco, Capoluogo, maschile, 700 — Lauco, Capoluogo, femminile, 560 — Lauco, Avaglio, femminile, 560 — Lauco, Trava, mista, 700 — Lauco, Vinaio, mista, 700 — Lauco, Buttea, mista, 400 — Lauco, Val, mista, 250 — Montenars, Capoluogo, mista 700 — Montenars, Pers, mista, 400 — Osoppo, Capoluogo, maschile, 750 — Osoppo, Capoluogo, femminile, 600 — Ovaro, Cella, mista, 560 — Ovaro, Ovasta, mista 550 — Paluzza, Timau, mista, 700 — Paularo, Capoluogo, mista, 750 — Paularo, Dierico, mista, 400 — Preone, Capoluogo, maschile, 780 — Raccolana, Saletto, maschile 700 — Raccolana, Saletto, femminile, 560 — Ravascletto, Capoluoge, femminile, 560 — Ravascletto, Zavello, maschile, 700 — Ravascletto Zavello, femminile, 560 — Raveo, Capoluogo, maschile, 700 — Resia, Oseano, femminile, 560 — Resia, San Giorgio, femminile, 560 — Resia, Stolvizza, femminile, 560 — Rigolato, Capoluogo, maschile, 800 — Rigolato, Givigliana, mista 350 — Vuezzis, mista, 360 — Sauris, Lateis, mista, 330 — Sauris di Sopra, mista, 330 — Sutrio, Capoluogo, femminile, 600 — Sutrio, Priola, mista, 700 — Trasaghis, Alesso, mista, 700 — Trasaghis, Avasinis, femminile, 560 — Trasaghis, Peonis, maschile, 700 — Verzegnis, S. Stefano, mista, 700 — Verzegnis, Chiaicis, mista, 700 — Zuglio, Fielis, mista, 350.

Circondario scolastico di Pordenone

Arba, Capoluogo, mista, stip. lire 700 — Arba, Capoluogo, maschile, 770 — Castelnuovo del Friuli, Capoluogo, mista, 750 — Castelnuovo del Friuli, Mondel, mista, 750 — Cimolais, Capoluogo, femminile, 560 — Erto-Casso, Capoluogo, maschile, 700 — Forgaria, Capoluogo, femminile, 600 — Forgaria, S. Rocco, mista, 560 — Pinzano al Tagliamento, Valeriano, maschile, 700 — Pordenone, Capoluogo, posto di supp. stabile, 792 — Pordenone, Torre, mista, 770 — Pordenone, Borgomeduna, mista, 770 — San Giorgio della Richinv., Rauscedo-Domanins, 700 — S. Giorgio della Richinv., Provesano-Cosa, femminile, 616 — San Quirino, Capoluogo, mista, 700 — Travesio, Capoluogo, mista, 700 — Vito d'Asio, Anduins, mista, 700 — Vito d'Asio, Casiacco, mista, 700 — Vivaro, Capoluogo, femminile, 560.

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 64

Bollettino meteorologico

Giorno 15 Luglio ore 8 Termometro 19.2
Minima aperto notte 14.2 Barometro 753
Stato atmosferico: bello Vento N.E.
Pressione: crescente Ieri: vario piovoso
Temperatura massima 21.6 Minima 18.
Media 19.645 acqua caduta mm. 49

I ministri all' Esposizione di Udine

Questa mane è pervenuta, per espresso, all'on. Morpurgo formale assicurazione dell'on. Carcano, ministro delle finanze ch'egli verrà a rappresentare il Governo all'Inaugurazione dell'Esposizione il I agosto p. v. e contemporaneamente la seguente lettera dell'on. Baccelli:

Roma, 12 luglio 1903

Onorevole Collega

La lettera da me inviatati il 4 corr., in risposta all'invito che in maniera sì amabile mi avevi rivolto, per assistere il 1 agosto alla inaugurazione dell'Esposizione regionale di Udine, ha lasciato nell'animo mio un senso di rincrescimento per non averti potuto dichiarare, come avrei voluto, che accettavo senz'altro la cortese offerta.

Intanto ho appreso che la detta Esposizione si prolungherà due mesi; e questa notizia mi ha fatto subito pensare alla possibilità di adempiere al tuo e mio desiderio, inducendomi nel proposito, che ho subito abbracciato, di approfittare della abbastanza lunga durata della Mostra, per recarmi a Udine.

Ti dò ora partecipazione di questo mio divisamento, con la certezza che riescirà gradito a te, sempre con me affettuoso, e ai tuoi egregi Collaboratori del Comitato.

Nel pregarti quindi di informarne essi e quanti con essi si erano associati a te nel grazioso invito, mi riserbo di fissare più in là, d'accordo con te, l'epoca della mia venuta e le modalità della visita.

Frattanto ricevi con rinnovato grazie una cordiale stretta di mano

dal tuo G. Baccelli

Per la fondazione in Udine di un vice-consolato della "Corda Fratres„

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:

Quando a Padova la Presidenza del Comitato pel convegno studentesco dell'agosto p. v. prese gli accordi con quel consolato della *Corda Fratres* per ottenere l'intervento dei confederati d'ogni parte d'Italia, fu lanciata l'idea dell'istituzione in Udine di una sezione della benemerita Società internazionale degli studiosi.

La posizione geografica del Friuli, il carattere nostro, il fatto che gli studenti friulani frequentano in numero rilevante Università ed Istituti superiori diversi e lontani, cosicchè fino ad oggi appartennero chi ad uno chi ad un altro consolato della *Corda Fratres*, sono già ragioni sufficienti, perchè da tutti si debba ricoscere opportuna l'istituzione del vice-consolato in parola.

Momento veramente splendido per la cerimonia inaugurale sarebbe quello del *Convegno studentesco* in cui i *Corda Fratres* saranno qui numerosissimi e darebbero solenne battesimo alla nova figlia della grande fraternità studentesca.

Perciò noi ci rivolgiamo a tutti i confederati friulani ed a coloro che intendessero di associarvisi, pregandoli d'inviarci la loro adesione all'idea. Il Comitato del convegno studentesco, pur rimanendo estraneo alla cosa, si presta a riceverle.

Un gruppo di confederati friulani

R. Liceo-Ginnasio "Jacopo Stellini„

Chiusa la sessione d'esame, il Collegio degli insegnanti ha assegnato agli alunni meritevoli per contegno, diligenza e profitto le distinzioni seguenti, a' termini dell'articolo 45 del Regolamento 3 febbraio 1901 per i Ginnasi e Licei:

Classe prima ginnasiale: Battistig Adolfo premio di secondo grado, Pennato Virginia e Pierpaoli Irma prima menzione onorevole (a merito pari), Muzzati Giovanni e Quinzio Ernesto seconda id. id., Sbizà Francesco terza menzione onorevole.

Classe seconda ginnasiale: De Nardo Antonio e Muzzati Angelo menzione onorevole (a merito pari).

Classe terza ginnasiale: Anderloni Vincenzo prima menzione onorevole, Asquini Alberto seconda id., Feruglio Alberto e Morpurgo Enrico terza id. (a merito pari), De Faccio Rosa, Mondaini Maria e Toscani Jole quarta id. id.

Classe quarta ginnasiale: Ermacora Guido menzione onorevole.

Classe quinta ginnasiale: Ermacora Gustavo primo premio di secondo grado, Tessitori Luigi e Trepin Giovanni secondo id. (a merito pari), Cameroni Carlo menzione onorevole.

Classe seconda liceale: Comessatti Cesare e Del Missier Gino premio di secondo grado (a merito pari).

Classe terza liceale: Gervaso Ottavio menzione onorevole.

Una poesia giapponese cantata il dì di S. Ermacora

Come dicemmo il giorno di S. Ermacora ci fu grande affluenza di forestieri a Udine, specie donne del contado, ed animatissimo il ballo sotto la Loggia; ma il *clou* della festa furono due formose villanelle vestite alla giapponese che cantavano sull'aria del « *jo-li-la-la-lin-la-lele* » questa canzone pù o meno giapponese:

Zho-vhe-nhòz che nhus cha-lháhys
Chum chel vhò-ly bhe-rhe kyn
Sho' vhes khu-hál-ky by-hé-lhe y-dhehe
Ha-vhan-zháy-lhe ko shen-thyn
Mha sbrha-tháyt vhe' ke hal-trhy-mhên-ty
Prhest nhus vhen fho-rhes-tha-ryhe
Phar vhe-dhé l' Hes-pho-sy-zyhôn,
Cha-pha-ryn la Lho-tha-rye
Kam-byha-ryn dy kon-dy-zyhôn:
Kul cha-py-hél he l'hom-brhe-nyn
Scham-pha-ryn hyn thal Gyha-phòn,
Rhes-tha-rhës kun thant dhi nhás!

E l'effetto di questa canzonetta fu davvero meraviglioso. E i biglietti della nostra Lotteria andarono a ruba specialmente fra le ragazze da marito di bassa condizione, che vogliono prepararsi dote e corredo, tant'è vero che un venditore ci assicurava che se la va di questo passo pel tempo della esposizione succederà il bagainaggio e i biglietti andranno a somme favolose.

— Avviso dunque per chi ne ha interesse!

Cartoline illustrate dell' Esposizione di Venezia

Il maggior successo della V. Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia è indubbiamente costituito dalle sale italiane, d'arte pura e d'arte applicata, in cui figurano signorilmente il Lazio, la Lombardia, l'Emilia, il Piemonte, Napoli e la Sicilia, la Toscana, il Veneto.

Queste sale sono state riprodotte in dodici bellissime cartoline al platino, le quali danno una fedele idea della varietà elegante con cui è arredata la Mostra.

Chi desiderasse l'intera raccolta, deve rivolgersi alla Segreteria dell'Esposizione.

Sotto Comitato Provinciale dei Veterani 1848-49

I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che avrà luogo nella Casa al n. 21 Piazza Garibaldi, il giorno 19 corr. ore 3 pom. per trattare:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Approvazione del conto 1902.

Notizie dell'Esposizione

Venuta di ministri

Notizie pervenute all'on. Morpurgo danno come assai probabile la venuta di S. E. Carcano, ministro delle finanze per l'inaugurazione dell'Esposizione e quella di S. E. Baccelli, ministro di agricoltura, industria e commercio per il Congresso degli agricoltori italiani.

Ribassi ferroviari

Gli espositori, i giurati e i congressisti godono i seguenti ribassi ferroviari: il 40 0[0 fino a Km. 200; il 50 0[0 da 201 a 400; il 60 0[0 oltre 400 Km.

Per gli Espositori e i Giurati

Si raccomanda agli Espositori e ai Giurati di tener presente, che per godere del ribasso della tariffa ferroviaria, è necessario che dal Comitato dell'Esposizione facciano timbrare e firmare il foglietto giallo rilasciato loro dalla Stazione di partenza.

La storica festa del Redentore a Venezia

Il fascino di questa festa, che da secoli si ripete senza perdere del suo gentile carattere, chiama da ogni parte d'Italia, e specialmente dal Veneto, un'infinità di visitatori a Venezia.

Sabato 18, domenica 19 e lunedì 20 per la festa del Redentore si daranno grandi festeggiamenti che qui brevemente riassumiamo:

Sabato: storica veglia del Redentore nel canale della Giudecca, illuminato a bengala, con concerto musicale.

Domenica: Gita in piroscafo da Venezia a Trieste e da Venezia a Fiume. Gita con piroscafo della Società lagunare, provvisto di Buffet. Illuminazione straordinaria della piazza e piazzetta di S. Marco e concerto musicale in entrambe le piazze.

Lunedì: Grande serenata in Canal Grande. Illuminazione straordinaria della piazza e piazzetta S. Marco.

E chi non vorrà recarsi a Venezia in questi tre giorni che scorreranno deliziosi, chi non vorrà dare una capatina a Lido, ove il mare ha fremiti dolcissimi e serici fruscii che cullano l'anima e la rendono migliore?

Chi non vorrà approffittarne dal momento che la solerte Società Adriatica ha istituito da ogni punto del Veneto delle gite di piacere con biglietti ridotti del 60 per cento.

Anche da Udine sabato mattina partirà un treno speciale alle ore 9.30 e già moltissimi sono coloro che hanno deciso di partire. I prezzi del biglietto di andata e ritorno sono i seguenti: 2ª cl. L. 9.30, 3ª cl. L. 6.00.

In questo treno saranno ammessi a Udine e Conegliano anche i viaggiatori provenienti dalle linee della Società Veneta.

Ai possessori degli speciali biglietti di andata e ritorno, che desiderassero visitare l'esposizione, dietro presentazione del biglietto sarà concessa, durante il giorno, l'entrata al prezzo ridotto di cinquanta centesimi.

Nuova cittadina italiana

Con decreto Reale 18 giugno 1903 è stata concessa la cittadinanza italiana alla signora Teresa De Stabile Sailemborg ved. di Riccardo Macale e cognata del sig. Generale comm. Sante Giacomelli.

Stamattina essa ha prestato il voluto giuramento innanzi all'assessore anziano Pico funzionante da Ufficiale di Stato Civile.

Un tenente medico caduto da cavallo

Questa mattina verso le 9 gli ufficiali del reggimento cavalleggeri *Saluzzo* tornavano dal tiro a segno. Il colonnello cav. Salvati veniva a cavallo assieme al tenente medivo dott. Perrone. Ad un tratto sul piazzale Venezia, di fronte allo stabilimento balneare, mentre i due cavalli si avanzavano galoppando, quello del tenente medico, avendo posto i piedi sul marciapiedi sdrucciolò stramazzando a terra. Il tenente fu travolto nella caduta e fra i presenti fu un momento di grande spavento perchè l'ufficiale cadendo aveva battuto il volto sul lastrico.

Fortunatamente il caduto si alzò tosto, e fu soccorso dagli altri ufficiali accorsi.

Fu accompagnato nella vicina casa dell'egregio dott. Callegaris il cui figlio è pure ufficiale medico nel reggimento Saluzzo. Il dott. Perrone fu colà medicato con ogni cura avendo riportato una lesione alla faccia ed una alla gamba destra.

Poi con una vettura pubblica su cui salì anche il tenente dott. Calligaris, il ferito fu accompagnato alla propria abitazione.

Le lesioni fortunatamente non presentano alcuna gravità e perciò ci rallegraimo vivamente col distinto ufficiale per un ben più grave scampato pericolo.

Il cavallo rimase ferito ad una gamba.

Un annegato fuori Porta Grazzano

Ieri nelle ore pomeridiane, fu telefonato all' ufficio di vigilanza urbana che era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto nella roggia di Udine presso l'officina elettrica del sig. Arturo Malignani.

Ecco quanto si potè sapere in proposito: Verso le tre di ieri mattina certo Giuseppe Bernardis, macchinista dell'officina elettrica trovò un vecchio cappello nella rastrelliera del canale, ma non vi abbadò più che tanto, come quando, più tardi verso le 10 vide una giubba che si era fermata nello stesso posto.

Ma nel pomeriggio una donna certa Anna De Viti, recandosi al lavatoio vide la stessa giubba galleggiare nell'acqua e le venne il sospetto di qualche disgrazia.

Comunicò il suo pensiero a certo Paolo Lodolo accenditore ferroviario, che lavorava in un orticello non lontano.

Questi con una stanga urtò gli indumenti, e con orrore vide uscire dall'acqua la testa di un uomo.

Spaventato diede l'allarme e fu telefonato, come dicemmo ai vigili i quali diedero notizia ai carabinieri.

Si recò sul luogo il vice brigadiere Munari con un milite ed il cadavere fu tolto dall'acqua e trasportato nell'attiguo cortile. Poco dopo erano sul sito il cav. Fantuzzi pretore del I° Mandamento e il medico dott. O. Luzzatto che constatò la morte per annegamento dello sconosciuto che ha l'apparente età di 50 anni e vestiva assai dimesso.

Indosso gli furono rinvenuti i seguenti oggetti: due rasoi, un coltellino, un crocefisso d'osso, un libro da messa una corona, uno specchio, una carta dove era scritto il N. 56, due monete italiane da centesimi 10 e parecchi soldi austriaci.

Il cadavere ieri sera venne trasportato nella cella mortuaria del nostro Cimitero a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ancora mentre scriviamo, il cadavere non fu identificato, benchè un operaio affermi che si tratta di un operaio della Ferriera.

L' epilogo di una disgrazia

Ieri sera alle 10 è morto nell'Ospitale civile certo Giovanni d'Andrea di Remanzacco in seguito a peritonite per una cornata ricevuta giorni sono.

L'on. Morpurgo è partito col treno delle 11,40 per Cividale, S. Pietro e dintorni onde visitare i luoghi colpiti dall'uragano.

Biblioteca comunale. Si avvisano gli interessati che il prestito dalle biblioteche nazionali, pel tramite della Marciana di Venezia, rimane sospeso per tutto il mese di luglio.

Questa misura è in conformità della disposizione dell'articolo 40 del Regolamento delle biblioteche nazionali.

Nella seconda metà di luglio tutte le opere date in prestito sia a privati, sia a biblioteche o ad altri pubblici uffici, devono essere effettivamente restituiti alla biblioteca che ha concesso il prestito. »

In alto. E' uscito il n. 4. di questa cronaca bimestrale della Società alpina friulana.

Eccone il sommario:

Il Monte Toro, A. E. — Escursioni e salite di soci, Ciro Bortolotti — Circolo Speleologico e Idrologico, Il Fornàt, Angelo Coppadoro — Le grotte di Timau (continuazione), A. Lazzarini — Società Alpina Friulana, Biblioteca — Personalia — Società consorelle — Strade e Ferrovie — Bibliografia.

Al n. 4 è aggiunta una riuscita tavola a colori.

Teatro Sociale

I prezzi d'abbonamento per la spettacolosa stagione lirica di agosto e settembre, vanno modificati come segue:

Ingresso alla platea e palchi	L. 48.—
Id. id. Ufficiali ed Impiegati	» 40.—
Poltroncina (oltre l' ingresso) per tutta la stagione	» 80.—
Scanno id. id.	» 40.—

Nuovo medico. All'università di Parma, ha ottenuto, con splendida votazione la laurea in medicina e chirurgia il distinto giovane, nostro comprovinciale, Erminio Clonfero di Tricesimo.

L'ardore con cui già da anni si è dedicato agli studi severi della scienza umanitaria, così da essere, ancor studente, assistente, fanno presagire di lui l'avvenire più splendido quale anche noi glielo auguriamo inviandogli le più vive felicitazioni.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

La querela Pignat contro il "Giornale d'Udine,,

Fra giornalisti e sedicenti

Oggi che si riprende il dibattito giudiziario rispondiamo.

Che il *Friuli* desideri la nostra condanna, che il *Paese* creda d'importa è naturale, ma che l'uno e l'altro in un momento di supremo cordoglio abbiano scoperto l'anima loro non ce lo saremmo - nella nostra ingenuità - aspettato.

Noi siamo sotto processo, la querela di persona privata ha chiamato il giornalista alla sbarra; la cortesia più elementare, doverosa anche tra avversari, impone che nel dibattito i giornali non tentino di pugnalare un compagno; i due messeri, in uno strano accordo, prendendo un articolo del *Giornale di Venezia*, versano bava e veleno contro la nostra difesa.

Perchè?

Il perchè ve lo diciamo noi: avete paura, e la paura vi fa perdere la solita prudenza!

Di fronte alla catastrofe delle vostre aspirazioni tentate il bieco salvataggio col cavillo leguleio confortato dalle vostre settarie *impressioni*.

Via, non è bello!

E un senso vivo di disgusto ci prende quando pensiamo che il *Friuli* e il *Paese* sono notoriamente ispirati da due *Onorevoli*, l'uno dei quali siede alla Parte Civile, e l'altro venne in giudizio — testimonio invidiato — a contendere la palma della eloquenza ai rappresentanti avversari, anticipando contro di noi una vivace, elaborata requisitoria.

Il *Friuli* e il *Paese* — così bene inspirati — hanno, sulle loro colonne, in un rosso sogno di sangue — già pubblicata la sentenza di condanna con relativa motivazione, quasi fossero intenti a togliere ai magistrati, il grave peso di un faticoso giudizio.

Denunciamo il losco sistema e la intessuta rete con grossolano raggiro, e gli onesti d'ogni partito giudicheranno.

Intanto noi con animo sereno attendiamo giustizia.

Alle vere sopraffazioni avversarie i nostri difensori, senza viltà, virilmente, hanno tenuto testa, impedendo lo stupro del vero.

I testimoni onestamente hanno deposto; una luce viva ha radiato sulla causa dalle loro parole, e ha illuminato una pagina triste della storia di Udine.

Per questo solo il *Friuli* e il *Paese* hanno tentato di colpirci alle spalle!

L'udienza antimeridiana d'oggi

Pres. avv. Zanutta — Giudici avvocati Cosattini e Solmi — P. M. avv. Tescari — Cancelliere Febeo.

Avvocati di P. C., Girardini, Borciani e Bertacioli — Avvocati di difesa, di Caporiacco, Pagani-Cesa, Paroli, Schiavi.

Il Tribunale entra alle 10 e un quarto.

L'avv. Pagani-Cesa presenta l'elenco delle graziate all'Uccellis dal 1833 al 1902, come risulta dagli atti che trovansi nell'Archivio municipale dove furono debitamente attinti ed è provato da un certificato del sindaco e dagli atti deposti in Tribunale. (**Vedere l'elenco completo nella prima pagina del nostro numero odierno.**)

Indi comincia a parlare l'avv. Bertacioli della P. C.

Pubblichiamo la seguente lettera, comparsa sul *Giornale di Udine* del 3 ottobre 1893, sulla quale ha deposto il teste sacerdote Comelli nella udienza di venerdì e presentata oggi al Tribunale dall'avv. Pagani-Cesa:

Dichiarazione

Al Reverendo Signor
Don Giuseppe Comelli

Nei n. 58, 61, 63, 64, 65 del cessato giornale *Il Risveglio* ho pubblicato degli articoli che incominciando da una critica eccessivamente severa di una composizione stampata, sono passato nel corso della polemica che ne seguì, ad attacchi personali contro la S. V. riconosciuto autore della detta composizione.

Avendo verificato con posteriori indagini che i fatti che mi erano stati narrati a di Lei carico sono del tutto insussistenti, mi reco a dovere di deplorare l'errore in cui sono stato indotto a di Lei riguardo, e Le dichiaro di ritirare nel modo più ampio tutto ciò che nei suddetti articoli del *Risveglio* è stato scritto contro di Lei come cittadino e come sacerdote.

L'autorizzo a dare pubblicità alla presente mia dichiarazione facendola inserire una volta nel *Giornale di Udine* e nel *Cittadino Italiano*.

Erasmo Franceschinis

Le notizie del Papa

Roma 15. — Il bollettino dei dottori Mazzoni e Lapponi uscito stamane alle nove dice che il Papa ha dormito alcune ore della notte e che stamane le sue condizioni erano invariate.

Abbonamenti dal 1° luglio

Per comodità di coloro che si recano in villa o ai bagni apriamo un **abbonamento straordinario** da oggi a tutto il 31 dicembre

a Lire 6.

Richiamiamo l'attenzione dei lettori su questa speciale facilitazione nel periodo importante della vita cittadina che si apre ora con l' Esposizione Regionale.

Fra giorni pubblicheremo un nuovo romanzo che desterà il più vivo interesse.

Dott. I. Furlani, Direttore
Quargnolo Ottavio, gerente responsabile

Ieri, in Cinto Caomaggiore, rapita da fulminea morte, cessava di vivere la giovane sposa

Teresina Fontana-Vendrusolo

I genitori Luigi Fontana e Vincenza Tiscotti, il marito Remo Vendrusolo ed i parenti tutti, addoloratissimi ne danno il triste annuncio.

Cordovado, 15 luglio 1903.

Ringraziamento

La madre Rosa Pustetti, vedova Gris-Pustetti la nonna Sambo Lucia e lo zio Ermenegildo Pustetti porgono i più vivi sensi di gratitudine a tutti coloro che si prestarono e si unirono al loro dolore in occasione della morte dell'amato loro Fiorello d'anni 17.

Rivolgono speciali grazie alle spettabili famiglie Trani,-Bulfoni di Udine, ai famigliari dell'Albergo d' Italia e a tutti coloro che inviando corone o torcie si prestarono a rendere più solenne l' accompagnamento funebre del carissimo estiato.

Nelle ferrovie
Nostra inchiesta

Abbiamo fatto una piccola inchiesta presso il personale della ferrovia, e anche là, come nell'esercito, nella magistratura, nel clero, e come anche in tutti i corpi dello Stato e in tutte le classi sociali, noi abbiamo sentito che le Pillole Pink erano prese e apprezzate da un grandissimo numero di persone. Esse rendono al personale così laborioso, così vigilante delle ferrovie inapprezzabili servigi. Ascoltate ciò che ne dice il signor Biava Giorgio Felice, sotto capo della stazione d'Assunto (Taranto):

Sig. Biava Giorgio Felice

« Io posso assicurare che le Pillole Pink hanno prodotto nel mio caso effetti miracolosi. Io ero affetto da lungo tempo da febbri malariche che m'avevano reso sì debole che a mala pena io poteva camminare; di più mi avevano indebolita la vista in modo straordinario. Ho preso in tutto quattro scattole di Pillole Pink e tutte le persone che mi conoscono possono assicurare ch'esse m'hanno ridato una perfetta salute ».

Vedete ora ciò che pensa delle Pillole Pink il signor Alberto Zanellato, capo stazione di Capriolo Bresciano:

« V'informo, scrive egli, che mia moglie era da lungo tempo molto anemica. Ella era debolissima, aveva dei capogiri, la respirazione breve e sopratutto un cattivo funzionamento di stomaco. Non avendole giovato, i medicamenti ordinatile, essa ha finalmente prese le Pillole Pink. Dopo la seconda scatola, aveva già ottenuto un meraviglioso miglioramento. Mercè le Pillole Pink ella è stata perfettamente guarita della sua anemia ».

Sig. Alberto Zanellato

Infine eccovi l'apprrezzamento del sig. Manteria Francesco, Spadafora San Martino, impiegato della ferrovia:

« Da più di due anni, scrive egli, ero torturato da forti dolori nel dorso, nelle gambe e nella testa a tal punto ch' io non poteva più star in piedi. La vita mi era penosa, giacchè io non potevo mangiare che pochissimo, digerivo male e dormivo peggio. I rimedi che mi facevano prendere, mi producevano un leggero miglioramento per qualche giorno, poi i miei dolori ritornavano. Ho infine intrapresa la cura delle tanto rinomate Pillole Pink e prendendo quelle pillole, ho preso invero un buon rimedio. In virtù di esse i miei dolori disparvero, l'appetito mi ritornò migliore di prima; digerivo perfettamente e i miei sonni erano tranquilli Tutto ciò non era effetto di un semplice miglioramento, ma di una vera guarigione ».

I più celebri dottori di qualunque nazione riconoscono che le Pillole Pink sono un medicinale scientifico di grande valore e le raccomandano per combattere l'anemia, la clorosi, il reumatismo, la debolezza generale, i mali di stomaco, la sciatica, la irregolarità delle donne, ecc.

Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate ai Sigg. A. Merenda e C. Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonchè presso gli Agenti Generali Sigg. A. Merenda e C. via S. Vincenzino, 4, Milano. La scatola lire tre e cinquanta, 6 scatole lire diciotto, franco. — Diffidate dalle contraffazioni.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

VITTORIO BELTRAME success. ad A. TOMADINI

UDINE

Assortimento lanerie per signora, tela di puro lino e cotone, seterie nere e colorate, jute da ricamo, tende bianche e colorate, fazzoletterie.

Deposito panni da bigliardo e da carrozza, tappezzerie, passamanerie, stoffe nazionali ed estere, specialità in articoli neri, maglierie ecc.

—(PIAZZA MERCATONUOVO)—

Le malattie del Fegato, dell'Intestino, dello Stomaco e del Sangue

l'estrema debolezza, mali di testa, palpitazioni, asma, affanno, mancanza d'appetito, cattive digestioni, gastricismo, stitichezza ostinata, catarro ed irritazione dell'intestino, languori e crampi di stomaco, calcoli biliosi-itterici, dissenterie epidemiche, nausee, singhiozzo, ipocondria, nevralgie, eccessi isterici, neurastenia, linfatismo, anemia, cloro-anemia, rilassamento spinale, impotenza, perdite seminali, irregolari o cessati mestrui, e tutti i vizi e gli umori inquinati ed esaurienti del sangue e dell'organismo vitale, per cause infettive o malariche, febbri, influenza, o per eccesso di qualunque natura, ecc. ecc., si combattono e si guariscono radicalmente mediante l'uso moderato ma costante per qualche tempo del

VINO DI RABARBARO FERRUGINOSO-SALA

il quale possiede in eminente grado i requisiti tonici richiesti per una vera cura depurativa-ricostituente, e ridona

FLORIDEZZA - FORZA - BEL COLORITO

Il *Vino Rabarbaro Ferruginoso-Sala* ha gusto gradevole, si può prendere in ogni stagione e torna vantaggioso dai bambini alle persone di qualsiasi età e sesso, nonchè ai convalescenti che desiderano rinvigorirsi presto e bene. Viene preparato esclusivamente dal *Premiato Laboratorio Enochimico Sperimentale in Torino, Via Nizza N. 33 e Corso Valentino N. 1,* ove si vende in flaconi da L. 2, 3 e 5.

Trovasi pure in vendita ovunque nelle Farmacie, Emporii di Prodotti Chimici, ecc. in Udine e Provincia. — Per spedizioni postali, aggiungere Cent. 80, oltre l'importo. — Si spedisce anche contro assegno con aumento delle relative spese.

Si manda pure raccomandato nel Regno, *Flacon Saggio*, a chi ne farà richiesta con Cartolina Vaglia-postale di L. 1.50 (nelle Farmacie sopra luogo L. 1.30), per riceverlo franco all'Estero, Cartolina Vaglia internazionale di Fr. 2.

LE IMITAZIONI SI COLPIRANNO A RIGORE DI LEGGE

Le Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900

(Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani — Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco**, **inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri**.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine" accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
M 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

da Udine	Stazione Carnia arr.	Stazione Carnia part.	a Ponteb.
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.16
O. 17.35	» 19.13	» 19.20	20.45

da Ponteb.	Stazione Carnia arr.	Stazione Carnia part.	a Udine
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.3	7.38
D. 9.28	» 10.14	» 10.13	11.5
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40
D. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5

da Casarsa	a Portog.	da Portog.	a Casarsa
A. 9.25	10.5	O. 8.21	9.2
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.—	6.31	M. 6.46	7.16
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.28

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	Cormons 6.37	7.32
D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.55
O 17.25	20.30	O. 16.35)	20.—
		D. 17.30)	

da Casarsa	a Spilim.	da Spilim.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.40	D. 6.20	M. 9.5	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.50	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.16	D. 17.30	M. 20.30	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.45	D. 7.—	M. 9.5	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.50	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.35	D. 18.25	M. 20.30	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

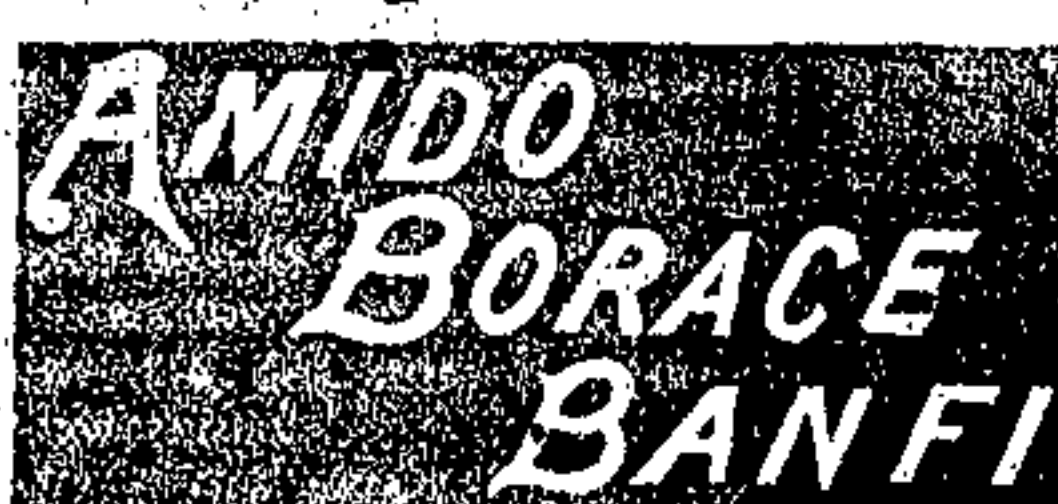
Partenze da Udine R.A.	Partenze da Udine S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi Udine S.T.	Arrivi Udine R.A.
8.—	8.15	9.40	6.55	8.10	8.32
8.45	9.—	—.—	—.—	7.35	7.50
			—.—	10.40	10.55
11.20	11.35	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.05	16.35	13.55	15.10	15.30
15.45	16.—	—.—	—.—	14.20	14.35
			—.—	17.30	17.45
18.—	18.15	19.45	18.10	19.25	—.—
—.—(1)	20.15	21.35	20.35(1)	21.55	—.—

(1) Dal 1 giugno al 15 ottobre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

NOVITÀ PER TUTTI

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi, franco in tutta Italia — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini Villani e Comp. — Zini Cortesi e Borni. - Perelli, Paradisi e Comp.

Insuperabile!

di fama mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria.

Si vende in tutto il mondo.

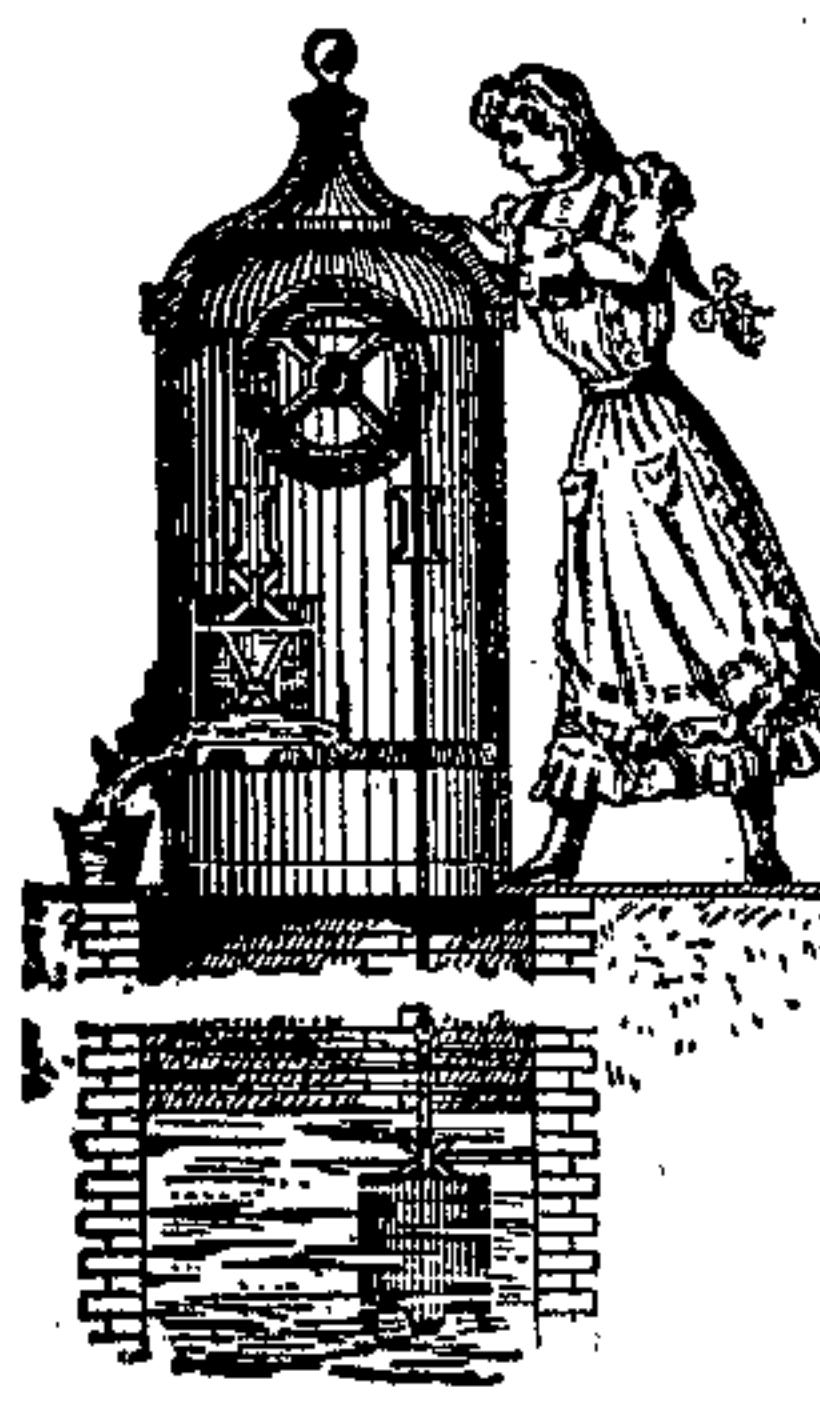
VENA D'ORO (Belluno)

Premiato Stabil. Idroterapico - Climatico e Hôtel

M. 500 s. l. m. — Anno 35° esercizio.

Dir. Med. Prof. GIOVANNI VITALI già prim. dell'Osped. Magg. e Direttore dello Stab. di cura « Villa Rosa » Bologna

Consulenti: Prof. *A. Murri*, Bologna — Prof. *P. Grocco*, Prof. *U. Flora*, Firenze.

Proprietari cav. *Gio. Lucchetti e F.lli.*

Fra le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere *Acqua sana e fresca* negli usi domestici v'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti coi

Pozzi coperti od elevatori d'Acqua

Brevetto Jonet

Massima semplicità e sicurezza.

Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità.

Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. — Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo L. 200.

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia.

Ing. Gola e Conelli

Milano - Via Dante, 16 - Milano.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale

Il Premiato Stabilimento Meccanico e Fabbrica Biciclette

TEODORO DE LUCA

situato nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla à trascurato perchè nel suo *nuovo Stabilimento dotato di motore a gas,* i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico

Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e CASSE FORTI *sicure contro il fuoco*

FABBRICA BICICLETTE *di qualunque modello e su misura*

Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc. - Grande assortimento di *Pneumatici* ed *Accessori* di Biciclette.

Prezzi Modicissimi

Udine, 1903 — Tipografia G. B. Doretti